

# Formenergy

Azienda

**IN PRIMO PIANO**

**GGI**

Una giornata  
Per festeggiare l'Europa

**PMI**

"Siamo davvero  
in Europa?"

CONCLUSA LA CAMPAGNA

**NOTIZIARIO INDUSTRIALE**

Collegati al sito

[www.unindustria.venezia.it](http://www.unindustria.venezia.it)

Publicazione settimanale  
dell'Unione degli Industriali  
della Provincia di Venezia  
Informa-Imprese  
Anno XXII  
n. 10 del 5 giugno 2008  
Euro 0,90 - Sped. abb. post. 45%  
D.L. 353/2003, art. 1, comma 1,  
D.C.B. Venezia

 UNINDUSTRIA  
VENEZIA

**10**  
**MAGAZINE**

**Imprese**

SCEGLI IL  
TUO STILE

dal  
1923 *Calligaris*®

85<sup>TH</sup>  
ANNIVERSARY

ITALIAN LIVING



[calligaris.it](http://calligaris.it)

Calligaris spa - (Ud) Italy [calligaris@calligaris.it](mailto:calligaris@calligaris.it)



# 10 imprese

## SOMMARIO

**AZIENDA IN PRIMO PIANO** Formenergy: Renewable Energy for the Mind  
4

**APPUNTAMENTI**  
10

**SOMMARIO NOTIZIARIO INDUSTRIALE**  
11

**UNINDUSTRIA** A San Servolo la XX<sup>a</sup> Assemblea Plenaria Italy - Japan Business Group  
14

**UNINDUSTRIA** Gli imprenditori giapponesi visitano le aziende veneziane  
17

**TURISMO** Un progetto da premiare  
19

**PMI** "Siamo davvero in Europa?" Conclusa la campagna di comunicazione di Unindustria Venezia  
20

**GGI** Una giornata per festeggiare l'Europa  
22

**EVENTI** Testo unico sicurezza: primo esame delle novità  
24

**EVENTI** Audit nelle aziende agroalimentari: aspetti pratici e obiettivi del cogente e del volontario  
26

**LA VETRINA DELLE AZIENDE**  
28

Informa - Reg. Trib. Venezia n. 875 del 3.11.1986  
Euro 1,65

Editore Mazzanti Editori S.r.l. R.O.C. n° 11028

Direttore Responsabile Andrea Mazzanti

Direttore Italo Turdò

Redazione Bonafè Elena; Da Rozze Giuliano;

Damiani Mario; Danieli Sabrina; Favaro Maurizio;

Mainardi Paola; Mancini Stefania; Mardegan Mara;

Miglior Tiziana; Nalon Andrea; Schiabello Silvia;

Semenzato Francesca; Villa Alessandro;

Vimercati Lorenzo; Zanata Federica

Sito Internet [www.unindustria.venezia.it](http://www.unindustria.venezia.it)

Stampa Linea Grafica, Castelfranco Veneto (TV)

Unione degli Industriali della Provincia di Venezia

Vega 1- Parco Scientifico Tecnologico

Lybra Business District

Via delle Industrie, 19

30175 Venezia - Marghera

Tel. 041.5499111 - Fax 041.935601

[www.unindustria.venezia.it](http://www.unindustria.venezia.it)

Per la pubblicità

Unimedia Surl

Unindustria Venezia Comunicazione

Via delle Industrie, 19

30175 Venezia - Marghera

Tel. 041.5384196 - Fax 041.935601

[unimedia@uive.it](mailto:unimedia@uive.it)

Foto in copertina:

Unionpress

# Formenergy: Renewable Energy for the Mind

Renewable Energy for the Mind

**FORM**energy

di sinergie & risorse snc

AZIENDA PRIMO PIANO

Nicoletta Lanza  
Project Leader Formenergy



Formenergy è un network di consulenti specializzati nel *coaching* evolutivo e nella progettazione *ad hoc* di formazione avanzata a supporto della crescita del *know how* in azienda. La società nasce qualche anno fa da un'idea e dall'esperienza di Nicoletta Lanza, Project Leader del network, per far fronte all'evoluzione del mercato della formazione.

L'accelerazione dei fenomeni di globalizzazione e l'introduzione di nuovi sistemi di comunicazione hanno creato per le aziende uno scenario instabile. Formenergy si è inserita in questo contesto con un modello organizzativo flessibile in grado di innovare e proporre idee e servizi a supporto di aziende in crescita.

"*Renewable energy for the mind*" è la mission di Formenergy, che ha centrato il proprio *core business* sul *coaching* e sui progetti integrati di formazione avanzata, con una metodologia all'avanguardia che mira a rinnovare e rivitalizzare il capitale umano dell'azienda, sia a livello individuale sia a livello di team.

L'impegno di Formenergy non è solo quello di creare servizi per le aziende ma anche e soprattutto quello di infondere la cultura del *coaching* e della formazione tra gli imprenditori, nella convinzione che questi strumenti possano incrementare direttamente la creatività, l'innovazione e, dunque, il vantaggio competitivo delle imprese.

Se fino a qualche anno fa per le aziende era importante la crescita dal punto di vista tecnologico, oggi ciò che fa la differenza è il valore dato alla Risorsa Umana, vera energia e motore dell'organizzazione. I bisogni delle aziende si traducono, sempre più spesso, nella necessità di colmare competenze manageriali e *gap* motivazionali, di migliorare le relazioni interpersonali e la gestione del tempo e dell'organizzazione.

## Il segreto di un'organizzazione flessibile

La struttura organizzativa della società è pensata per rispondere ai bisogni delle aziende in tempi rapidi, coprendo un territorio vasto, con il minor dispendio di



energie umane ed economiche possibili. Formenergy si struttura sulla base di un team “interfunzionale”, i cui componenti possiedono competenze complementari tra loro e sono accomunati dallo stesso obiettivo. Sotto la direzione di Nicoletta Lanza, ogni Project Manager gestisce in autonomia un’area territoriale nazionale e uno specifico campo progettuale, con autonomia e responsabilità. La gestione per team facilita l’organizzazione dei progetti: ogni Project Manager, infatti, coordina un *pool* di consulenti e *coach* dislocati sul territorio.

Lo staff di progettazione è formato, oltre che da Nicoletta Lanza, da quattro collaboratori che si occupano dei vari settori della formazione. Roberto Gavioli, psicologo, è un coach ed è responsabile delle strategie commerciali e di marketing con una vasta esperienza nel campo assicurativo e bancario. Daniela Fiorini, ingegnere informatico, è responsabile dei sistemi informativi e rende possibile il contatto tra i vari consulenti dislocati in varie zone d’Italia. Patrizia Spaggiari, laureata in giurisprudenza, è esperta nelle metodologie e nelle tecniche di formazione attiva, con particolare riguardo ai percorsi di *outdoor training*. Federica Baroni, infine, è consulente filosofico per le aziende, esperta in scrittura creativa, responsabile della comunicazione e delle pubbliche relazioni.

Internamente alla società, uno staff di ricerca si occupa di sviluppare il settore della formazione e del *coaching*, mediante approfondite analisi di mercato ma, soprattutto, puntando sulla creatività per poter offrire servizi sempre innovativi ai propri clienti. Lo studio dei casi che emergono dai singoli *coaching* e dai progetti aziendali permette, poi, di elaborare e affinare i metodi di lavoro.

## Il coaching come strumento evoluto al servizio delle aziende

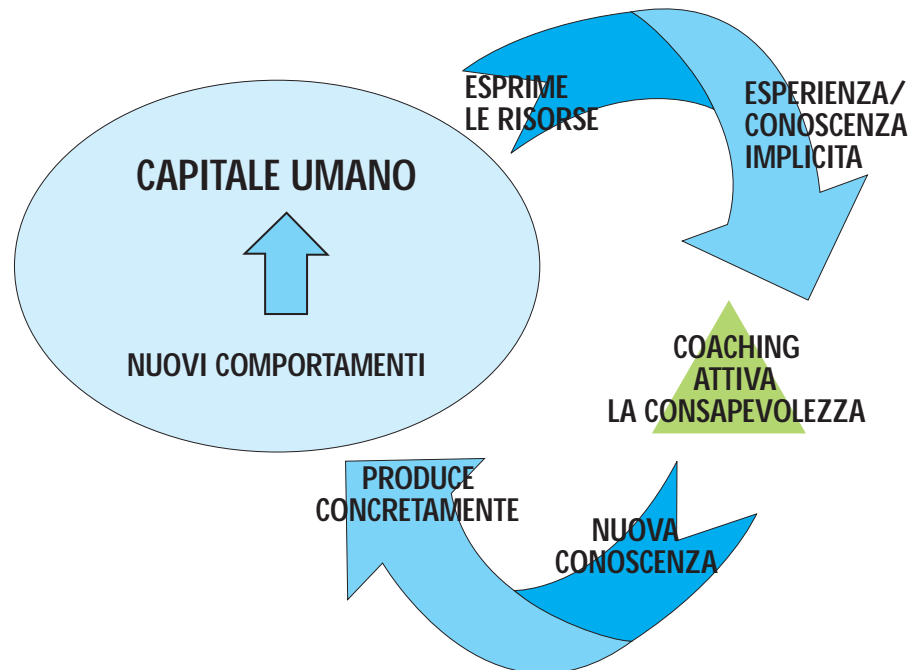
Derivante dal mondo dello sport, dove l'allenatore si occupa delle logiche di squadra, della motivazione e del raggiungimento degli obiettivi comuni, il *coaching* in azienda mira a migliorare le prestazioni e le competenze del personale, incidendo sui cambiamenti di comportamento e, di conseguenza, creando movimenti nelle dinamiche interpersonali del sistema.

Già presente in Italia da parecchi anni, il coaching era inizialmente considerato uno strumento d'élite, adatto soprattutto a strutture complesse come le multinazionali e riservato solo agli alti dirigenti e ai manager.

Oggi il coaching è utilizzato comunemente sia a livello individuale sia per gruppi di lavoro e si colloca tra le strategie vincenti di molte aziende di primo piano come: Assicurazioni Generali, Diadora, Ciba Geigy, Diesel. Negli ultimi anni, infatti, si è iniziato a riconoscerne l'utilità nei passaggi generazionali, nell'incremento delle performance di ruolo, nei passaggi di carriera, nei processi di miglioramento della leadership e dell'incremento di produttività.

L'introduzione del *coaching* in azienda è facile e non comporta dispersioni di energie e di tempo, grazie al fatto che i risultati si ottengono rapidamente e sono visibili fin dall'inizio del percorso.

## IL COACHING E IL VALORE DELL'ESPERIENZA



### La valorizzazione della Risorsa Umana

La conoscenza e il saper fare sono parte integrante della cultura aziendale e si acquisiscono grazie alle reiterate esperienze, accumulandosi nel tempo e sedimentandosi a livello profondo, spesso implicito. L'attività di *coaching* si colloca in una posizione cruciale all'interno del ciclo di apprendimento e di acquisizione dell'esperienza, andando ad attivare un processo di consapevolizzazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, e diventando, così, uno strumento privilegiato di *knowledge management*.

La nuova conoscenza si esprime attraverso comportamenti concreti e visibili. Il *coaching*, infatti, è uno strumento operativo: nel momento in cui il *coach* consegna dei compiti pratici necessari per sperimentare nuovi comportamenti avviene l'esplicitazione delle nuove competenze. I comportamenti immessi nel sistema attivano dinamiche diverse tra gli individui, modificando assetti cristallizzati nel tempo e introducendo schemi di comportamenti alternativi capaci di produrre effetti nelle *performance* sia dell'individuo sia delle persone che gli stanno accanto.

Tutto ruota attorno al principio del "lavorare con l'esperienza" del *coachee*, in cui entrano in gioco dinamiche di arricchimento reciproco. In questa visione allargata il *coaching* diventa esso stesso un sistema flessibile, perché all'interno del percorso non esistono pratiche, burocratizzazioni e rigidità. Il *coach* mette in campo la propria professionalità nel guidare il *coachee* al raggiungimento del proprio obiettivo di miglioramento senza schemi precostituiti o standardizzazioni, ma con un'attenzione specifica e personale.

Se da un lato questo processo è utile per l'estrazione delle competenze, dall'altro, tali competenze diventano il valore aggiunto al capitale umano e sono indispensabili per il rinnovamento aziendale e per il successo dell'impresa stessa. I risultati arrivano progressivamente a tutte le parti strutturali dell'impresa, inserendosi con dinamiche diverse e attivando cambiamenti importanti.

L'applicazione delle competenze trasversali quali la capacità di sviluppare il pensiero creativo, di armonizzare il clima interno, di lavorare per obiettivi e in team, di riorganizzare i processi, porta energia ai valori e alla cultura aziendale, arricchendola e producendo una spinta propulsiva verso la dinamicità e l'innovazione.

Il *coaching* si configura, quindi, come uno strumento utile dove sono in gioco fattori di variabilità, indeterminazione, imprevedibilità, e dove la competenza delle persone deve essere necessariamente integrata ed entra in modo diretto nel prodotto o nel servizio offerto dall'impresa.

#### ***Outdoor training: la formazione continua fuori dall'aula***

La formazione *outdoor* è una forma d'insegnamento che consente di incidere efficacemente sul cambiamento dei comportamenti, sullo sviluppo delle competenze interpersonali e sulla capacità di apprendere dall'esperienza. Risulta anche molto efficace per sviluppare abilità di *teambuilding* e *teamworking*, di gestione delle relazioni, di assunzione di rischi, ma anche capacità comunicative, *problem solving*, creatività, *leadership*, gestione dell'imprevisto e dello stress.

L'*outdoor training* utilizza situazioni concrete ed emotivamente coinvolgenti in contesti



**Patrizia Spaggiari**  
**Responsabile Outdoor Training**



Paolo Necchi  
AD di Miro

all'aria aperta e a contatto con la natura. I partecipanti vengono messi di fronte a problemi complessi e fuori dall'ordinario - la costruzione di una zattera, la navigazione in barca a vela, l'orientamento in un bosco sconosciuto - cui devono trovare una soluzione in tempi brevi.

Si tratta di un tipo di formazione in cui l'apprendimento è basato sull'esperienza di gruppo calata in un contesto diverso da quello in cui normalmente si lavora. I partecipanti non sono di fronte ad una persona che spiega e trasmette concetti, ma vivono delle esperienze, al termine delle quali sono portati da un *trainer/coach* a riflettere e a riesaminare i comportamenti attuati, cosa ha funzionato e cosa invece no. Quest'ultima fase si definisce rielaborazione o *debriefing* e costituisce la vera e propria sede di apprendimento, in quanto vengono analizzati tutti i possibili trasferimenti nella vita professionale e lavorativa. Il gruppo in formazione *outdoor* sperimenta attivamente più momenti decisionali, diversi approcci alla risoluzione dei problemi, varie modalità organizzative per definire compiti e responsabilità e per attribuire i ruoli. Sono proprio questi processi relazionali a costituire argomento e materia di interesse nella fase di rielaborazione.

Le attività di *outdoor* non vanno confuse né con i corsi o i campi di sopravvivenza, che utilizzano situazioni estreme, né con l'*incentive*, modalità per incentivare e fidelizzare i collaboratori interni ed esterni di un'azienda. L'*outdoor training* si basa su un'approfondita analisi dei fabbisogni dell'azienda e su un'attenta progettazione di esperienze che, per la loro particolare natura e per l'attività di rielaborazione e di riflessione collettiva, consentono di creare collegamenti logici e strategici tra l'esperienza agita e il contesto professionale, riuscendo a produrre così un *output* di analogie fruibile nella vita organizzativa.

Un tempo rivolte esclusivamente al *top management*, queste attività sono oggi indirizzate anche a quadri, commerciali e a tutte le professionalità che richiedono competenze relazionali e trasversali.

#### L'esperienza di Paolo Necchi, AD di Miro

“Stavo attraversando uno dei periodi più belli della mia vita, sia a livello personale che professionale, tutto funzionava bene” racconta Paolo Necchi, amministratore delegato di Miro, gruppo di società di comunicazione che offre i suoi servizi ad agenzie pubblicitarie come Armando Testa, Euro Rsg, Gruppo Interpublic, Gruppo Omnicom, e a clienti diretti come Benetton Group, Stefanel, Alfa Romeo e Bennet. “Fu un top manager di un'agenzia internazionale nostra cliente a parlarmi di *coaching* con grande entusiasmo, riscontrando a distanza di anni dalla sua esperienza ancora benefici diretti. Allora scattò in me la molla della curiosità, poiché temi inerenti alla formazione mi hanno sempre interessato. Quattro mesi di *coaching* evolutivo *one-to-one* (due ore di full immersion al mese!) con Nicoletta Lanza di Formenergy hanno giocato in maniera incredibile. In primis sul piano personale, sono cresciuto tantissimo e ho scoperto quegli ambiti personali che non funzionavano e che per me prima erano occulti. E pensare che non ne sentivo l'esigenza. Anche in azienda ho riscontrato grandi benefici fin da subito. Ho migliorato l'efficienza e il raziocinio, scoprendo in me quegli strumenti corretti e necessari per affrontare ogni problema quotidiano. Ciò si è tradotto in una migliore organizzazione aziendale e in una migliore capacità di delegare, che mi ha consentito di avere un panorama più completo della vita aziendale e di applicare correttamente le risorse necessarie al coordinamento di tutte le aziende del network.”

## Essere coach: lavorare con l'esperienza

Scritto da Nicoletta Lanza ed edito da Franco Angeli, "Essere coach" parla delle esperienze di imprenditori e di uomini d'azienda che hanno affrontato un percorso di crescita professionale attraverso il *coaching*. Il libro, che si apre con una prefazione di Andrea Anastasi, allenatore della nazionale italiana di volley maschile, vuole avvicinare il lettore al *coaching* seguendo da vicino l'esperienza vissuta sul campo dall'autrice e riportata in forma di racconto in prima persona. Dalla narrazione risulta immediatamente evidente l'essenza del processo evolutivo che il *coaching* è in grado di produrre negli individui e nelle aziende.

Il libro si concentra dunque sull'idea di *coaching* come processo di crescita e di acquisizione di nuova conoscenza, inserito nella più ampia cornice del *knowledge management*.

Nel testo sono esposti, inoltre, i risultati di una ricerca ricavata dai circa 80 sessioni di *coaching* individuale effettuati da Nicoletta Lanza negli ultimi tre anni, con l'intento di fornire uno spunto di riflessione sulle richieste più diffuse del mercato e uno sguardo sulle metodologie e sugli approcci di insegnamento più innovativi. Infine la presenza di *case history* raccontati dal punto di vista dei protagonisti permette al lettore di conoscere realtà aziendali molto particolari attraverso la testimonianza diretta delle persone che vi lavorano.

